



CONSIGLIO DI ISTITUTO – VERBALE N. 5 DEL 15/05/2024

OGGETTO: Modalità di conduzione del colloquio orale; criteri di valutazione e modalità di svolgimento Esame di Stato; **DELIBERA N.54**

Il giorno 15 del mese di maggio dell'anno 2024, alle ore 18.45, si è riunito il Consiglio di Istituto, come da convocazione prot. n.6298 del 09/05/2024.

Presiede la seduta il Genitore Artemisio Doccini. Svolge la funzione di Segretario la Docente Silvia Masi.

Dopo regolare appello risultano presenti:

COMPONENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO	IAIA MARIA	X	
DOCENTI	APPICE AMELIA	X	
	FAVIA CECILIA	X	
	GALLO MARESCA DANIELA	X	
	MASI SILVIA	X	
	RINALDI CONCETTA	X	
	RINALDI MARIA CONCETTA	X	
	TRIVISONNO VILMA	X	
	ROMANO SILVIA	X	
	ATA	DE NATALE FRANCESCO	X
GENITORI	SCIACOVELLI SABINA		X
	BELFIORE ELDA		X
	CALABRESE VITO		X
	CASALINO GRAZIA	X	
	DE LAURENTIS BIANCA	X	
	DOCCINI ARTEMISIO	X	
	FELLINE PAOLA	X	
	LADISA NICOLANGELO		X
	LAMOGLIE MARILENA	X	

Verificato il raggiungimento del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il quadro normativo vigente riferito all'autonomia scolastica;

VISTA la C.M. n.48 del 31/05/2012;

VISTO il D.M.n.741/2017 art.10;

VISTA la delibera n.60 del Collegio dei Docenti del 15/05/2024;

All'unanimità approva e delibera i modelli da utilizzare durante lo svolgimento degli esami (Allegati A, B, C, D, E, F, G, H) e quanto sotto riportato.

Per il colloquio orale pluridisciplinare, fermo restando quanto previsto in tema di colloquio dalla Circolare n.48 del 31 maggio 2012, che *"Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno (escluso l'insegnamento della religione cattolica), consentendo a tutte le discipline di avere giusta considerazione"* e che *"Il colloquio è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale, ecc.). Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi"*, si ritiene opportuno, per mettere a proprio agio i ragazzi, far iniziare il colloquio partendo da argomenti a scelta dei candidati. Il colloquio ha come riferimento il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, è comunque accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe.

Il colloquio, in accordo con quanto previsto dal dettato normativo, deve offrire all'alunno/a la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite; non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C. ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione), ma tenderà a verificare come l'alunno utilizzi gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare e con quale competenza e padronanza sia in grado di impiegarli. Esso viene condotto collegialmente dalla Sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, tenendo conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (art. 10 DM 741/2017).

L'alunno/a dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate. Per il colloquio interdisciplinare ogni Consiglio di classe predisponde, in relazione alla situazione di ciascun alunno/a, un percorso di svolgimento selezionando i contenuti e i materiali che saranno utilizzati.

La Commissione terrà conto dei seguenti aspetti:

- Aderenza alle linee della programmazione educativa e didattica attuata nel corso del triennio;
- La situazione della classe in rapporto alle attività concretamente svolte;
- La scelta di argomenti che permettano la verifica degli obiettivi trasversali;
- L'individualizzazione del colloquio.



Il/La candidato/a dovrà avere conoscenza di vivere un momento importante per il suo futuro, dovrà essere messo in condizione di esplicitare al meglio le sue possibilità e dovrà trarre motivi di gratificazione dalle prove sostenute. Il colloquio interdisciplinare inizierà tenendo conto ogni volta delle capacità e delle condizioni psicologiche di ciascun esaminando/a; di massima potrà essere avviato dalla trattazione di un argomento scelto dall'alunno/a, ma la conduzione sarà riservata ai docenti. Esso si porrà come momento di approfondimento di aspetti culturali pertinenti a ciascuna o solo qualche disciplina e dovrà accertare la maturità globale dell'alunno/a, la coerenza espressiva, la capacità di organizzare, rielaborare e collegare contenuti oggetto di studio. L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art.14 comma 7 del regolamento n.275/99 è ammesso reclamo allo stesso Consiglio nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola.

Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO

(*Silvia Masi*)

IL PRESIDENTE

(*Artemisio Doccini*)

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo di questa Scuola in data odierna e a norma di legge.

Bari, 17/05/2024

Il Dirigente Scolastico

(*Prof.ssa Maria Iaia*)

(documento firmato digitalmente)